

# Scheda tecnica

## Kieselit-Lasur



Base incolore per eseguire velature decorative su supporti minerali. Ideale anche per il trattamento di monumenti e di immobili storici. Applicata su Kieselit-Streichvlies, Kieselit-Lasurgrund o kieselit-Modellierputz, crea un effetto particolarmente decorativo. Può essere messa in tinta con gli impianti tintometrici ALLFAcolor.



**Parametri:** **Peso specifico:** ca. 1,0 kg/l  
**Granulometria massima:** Fine

I parametri indicano valori medi. I nostri prodotti contengono materie prime naturali per cui è possibile che nelle singole consegne determinati valori presentino minimi scostamenti. Tali scostamenti comunque non pregiudicano le qualità specifiche del prodotto.

**Colore:** Incolore

**Aspetto della pellicola:** Opaco

**Legante:** Silicato di potassio

**Componenti:** Riempitivi, additivi

**Confezioni:** 5 l / 10 l

**Campi di impiego:** Esterni ed interni

**Diluizione:** Acqua o Kieselit-Grundiermittel

**Stoccaggio:** In luogo fresco, protetto dal gelo

**Pulizia degli attrezzi:** Subito dopo l'uso con acqua

**Essiccazione:** In caso di temperatura dell'aria e del supporto pari a +20° C e 65% di umidità relativa circa 24 ore. Sovrapplicabile dopo circa 12 ore. Temperature fredde e umidità più elevata richiedono un periodo di essiccazione più lungo.

**Resa:** ca. 80 - 150 ml/m<sup>2</sup>  
La resa oscilla fortemente a seconda della tecnica di applicazione e del supporto. Per un calcolo preciso si consiglia di eseguire un campione.

**Coloranti:** È possibile mettere in tinta aggiungendo non più del 30% di coloranti Kieselit Vollton- und Abtönfarben.

**Temperatura di applicazione:** Non inferiore a + 8° C (ambiente, supporto, prodotto) durante l'applicazione e l'essiccazione

**Caratteristiche del Rivestimento:** Base incolore pronta all'uso per eseguire velature ai silicati secondo DIN 18363, paragr. 2.4.1 su supporti minerali. Kieselit-Lasur è resistente alle intemperie, resistente ai raggi ultravioletti, altamente traspirante. Ideale sia per il trattamento e il restauro di monumenti e di immobili storici che per eseguire rivestimenti decorativi in interni ed esterni in collegamento con Kieselit-Streichvlies, Kieselit-Lasurgrund o kieselit-Modellierputz.

**Sistemi di applicazione:** In interni la mano intermedia va eseguita con Kieselit-Lasurgrund oppure Kieselit-Innenfarbe, in esterni va impiegato Kieselit-Fassadenfarbe. La finitura avviene con 1-3 mani di Kieselit-Lasur nella tinta desiderata. L'effetto velatura dipende dal tipo di strumento utilizzato per l'applicazione, sono adatte a questo scopo spazzole, spugne naturali, pennelli o stracci.

**Indicazioni tecniche:** Non applicare in pieno sole, in presenza di forte vento o su supporti caldi. Per evitare che si notino giunte è necessario applicare il materiale sul bagnato.

**Precauzioni:** Proteggere adeguatamente le superfici che non vanno rivestite (vetro, ceramica, clinker ecc.). Proteggere occhi e pelli sensibili da spruzzi di pittura, eventualmente lavare subito con acqua abbondante. Il processo chimico di presa dei prodotti minerali e ai silicati può causare efflorescenze sulla superficie. In interni è spesso possibile eliminarle quando sono asciutte per esempio aspirandole, in esterni vengono spesso portate via dalle intemperie. Di norma un rivestimento non è in grado di eliminare le efflorescenze provenienti dal supporto. A causa del processo chimico di presa non è possibile rispondere della formazione di macchie o strisce causate dalle intemperie o dall'immobile né degli scostamenti di tinta sulla superficie. La tenuta della tinta dipende dai pigmenti impiegati. I pigmenti organici (colori puri) sono meno stabili di quelli inorganici (colori di terra). In caso di supporti alcalini e di prodotti ai silicati vanno utilizzati esclusivamente pigmenti inorganici. Fondamentalmente sono consigliabili solo tinte pastello dove il legante deve assorbire solo un basso quantitativo di pigmenti. Le tinte intense e opache possono provocare un effetto sgradevole: i punti in cui si sfrega per sbaglio la superficie con un qualsiasi oggetto diventano più chiari e spesso sono lucidi in controluce. Non è opportuno rivestire i giunti plastoelastici in quanto l'elevata elasticità del mastice può provocare crepe o scolorimenti del rivestimento. In singoli casi è opportuno eseguire dei test per verificare l'idoneità del materiale.

**Tipo di supporto:** Tutti i normali supporti minerali (tutti gli intonaci, muratura). Vecchi rivestimenti minerali portanti.

**Preparazione del supporto:** Il supporto deve essere pulito, asciutto, privo di ghiaccio, solido e portante e deve essere inoltre privo di efflorescenze, alghe, muschio, funghi, strati sinterizzati e agenti distaccanti. Attenersi a questo proposito alle direttive della norma DIN 18363 (VOB, parte C, paragr. 3).

### **Premesse per i supporti:**

#### **Prima mano di intonaco:**

Le prime mani di intonaci minerali devono essere completamente asciutte ed il naturale processo di reazione chimica deve essere completato; in caso contrario possono verificarsi scolorimenti, in particolare quando i rivestimenti successivi sono in tinta. Come regola approssimativa si calcola 1 giorno di essiccazione per ogni mm di spessore; in caso di basse temperature ed elevata umidità è necessario rispettare un periodo di essiccazione più lungo. Anche temperature elevate e bassa umidità allungano il processo di solidificazione. Le giunte vanno fluattate. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 10.

#### **Arenaria calcarea:**

Il supporto deve essere asciutto. Valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 2. Impiegare soltanto rivestimenti traspiranti.

#### **Fibrocemento:**

Sul fibrocemento va utilizzato un fondo all'acqua. In esterni è possibile impiegare anche fondi a solvente. Laddove i bordi e i lati posteriori delle costruzioni non siano raggiungibili e rivestibili è necessario impiegare prodotti traspiranti. La normativa sui materiali pericolosi vieta dal 01 dicembre 2010 di rivestire le lastre di fibrocemento contenenti amianto non trattate. Nel caso di fibrocemento contenente amianto è necessario attenersi alle corrispondenti disposizioni della norma TRG519.

#### **Calcestruzzo:**

Eliminare i residui disarmanti, i grassi e le cere tramite lavaggio con detergente imbibente. Eventuali pellicole lucide vanno rimosse meccanicamente. Verificare il grado di assorbimento del calcestruzzo tramite bagnatura. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 1.

#### **Calcestruzzo cellulare:**

I locali soggetti ad elevata umidità vanno salvaguardati applicando un'ulteriore protezione contro l'umidità sulle mura esterne dei locali stessi. A tal scopo si può eventualmente impiegare un prodotto bicomponente come per es. Hydropox. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 11.

#### **Intonaci a gesso ecc.:**

Rimuovere eventuali pellicole lucide. In caso di rivestimenti nuovi è importante far penetrare bene la mano di fondo (per es. Impiegando Tiefgrund). Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 10.

#### **Pannelli in gesso (interni):**

Adeguare il fondo al grado di assorbimento del supporto. Se si sceglie un rivestimento per chiudere crepe capillari, è necessario eseguire un'armatura con tessuto non tessuto sull'intero supporto. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica numero 12. Eventuali sostanze salite in superficie vanno isolate prima di proseguire con ulteriori rivestimenti.

#### **Muratura di mattoni a vista:**

Si consiglia di eseguire un campione per escludere la presenza di sostanze scoloranti. Il rivestimento va eseguito con materiali diffusivi. Per altro valgono le direttive del foglio d'istruzione tecnica BFS numero 13.

#### **Materiali in legno (truciolato, pannelli OBS, ecc.):**

In caso di rivestimenti all'acqua, è probabile che alcune sostanze affiorino. Queste vanno preventivamente isolate. Impiegati in interni, è prevedibile che questi pannelli formino crepe a livello delle giunte. Per evitare questo fenomeno, è necessario rivestire i pannelli in legno con pannelli in gesso o cartoni di fibra in gesso.

**Leggere la scheda di sicurezza prima di iniziare l'applicazione.**

<b>Valore VOC:</b>	Valore limite europeo di composti organici volatili contenuti in questo prodotto: (categoria A/a) 30 g/l (2010). Questo prodotto contiene max. 10 g/l VOC.
<b>Ultimo aggiornamento:</b>	12.13
<b>Ultima modifica:</b>	01.07.2013
<b>WGK Livello di tossicità per l'acqua:</b>	1
<b>Informazioni generali:</b>	Conservare fuori dalla portata dei bambini. Non inalare i vapori dello spruzzo e della nebulizzazione. Evitare di mangiare, bere e fumare durante l'applicazione. Arieggiare bene i locali durante applicazione e l'essiccazione. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi, lavare subito accuratamente con acqua. Non smaltire nelle fognature, nelle acque o nella terra.
<b>Indicazioni per lo smaltimento:</b>	Conferire i contenitori con residui di prodotto liquido ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti. Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili o nei rifiuti domestici.

La presente scheda tecnica non può trattare tutti i problemi che possono presentarsi nella pratica, quindi non ha carattere vincolante e non costituisce una garanzia. L'applicatore in ogni caso è tenuto a valutare il lavoro a regola d'arte considerando la natura e le condizioni del supporto e l'idoneità del prodotto. Nel dubbio va richiesto il servizio di consulenza tecnica pratica di ALLIGATOR FARBWERKE.